

# ISA **Indici sintetici di affidabilità fiscale**

## 2019

Modello per la comunicazione dei dati rilevanti  
ai fini dell'applicazione ed elaborazione  
degli indici sintetici di affidabilità fiscale

### AD02U

- Produzione di paste alimentari

PERIODO D'IMPOSTA 2018

## 1. GENERALITÀ

Questo modello deve essere compilato dai soggetti che svolgono, con riferimento al periodo d'imposta 2018, come attività prevalente una o più tra le attività di seguito elencate:

**"Produzione di paste alimentari, di cuscus e di prodotti farinacei simili" – 10.73.00;**

**"Produzione di piatti pronti a base di pasta" – 10.85.05.**

Il modello è composto da:

- frontespizio;
- quadro A – Personale;
- quadro B – Unità locali;
- quadro C – Elementi specifici dell'attività;
- quadro D – Beni strumentali;
- quadro F – Dati contabili.

**Le istruzioni di carattere generali, comuni a tutti gli indici sintetici di affidabilità fiscale, sono contenute nel documento "Istruzioni Parte generale ISA".**

## 2. FRONTESPIZIO

Nel frontespizio va indicato:

- in alto a destra il codice fiscale;
- il codice relativo all'attività prevalente;
- se il periodo d'imposta è diverso da dodici mesi, mediante la barratura della relativa casella;
- il numero complessivo dei mesi durante i quali si è svolta l'attività nel corso del periodo d'imposta (solo nel caso in cui il periodo d'imposta è diverso da dodici mesi).

Si precisa a tal fine che si considerano pari ad un mese le frazioni di esso uguali o superiori a 15 giorni.

Nel caso, ad esempio, di un'attività d'impresa esercitata nel periodo di tempo compreso tra il 1° gennaio 2018 ed il 14 novembre 2018, il numero di mesi da riportare nella casella in oggetto sarà pari a 10.

### Imprese Multiattività

Tale prospetto deve essere compilato esclusivamente dai soggetti che esercitano due o più attività d'impresa, non gestite dal medesimo indice sintetico di affidabilità fiscale.

Per quanto riguarda le istruzioni relative alla compilazione di tale prospetto si rinvia al documento **"Istruzioni Parte generale ISA"**.

## 3. QUADRO A – PERSONALE

Nel quadro A sono richieste informazioni relative al personale addetto all'attività. Per quanto riguarda le istruzioni relative alla compilazione di tale quadro si rinvia al documento **"Istruzioni Quadro A, Personale"**.

## 4. QUADRO B – UNITÀ LOCALI

Nel quadro B sono richieste informazioni relative alle unità locali e agli spazi che, a qualsiasi titolo, vengono utilizzati per l'esercizio dell'attività di produzione e/o vendita.

Per indicare i dati relativi a più unità locali, è necessario compilare un apposito quadro B per ciascuna di esse. I dati da indicare sono quelli riferiti a tutte le unità locali utilizzate nel corso del periodo d'imposta, indipendentemente dalla loro presenza alla data della chiusura del periodo d'imposta. La superficie dei locali da indicare è quella effettiva.

In particolare, indicare:

- nel **rigo Bo0**, il numero complessivo delle unità locali utilizzate per l'esercizio dell'attività;
- in corrispondenza di **"Progressivo unità locale"**, il numero progressivo di ciascuna delle unità produttive e/o di vendita di cui sono indicati i dati, barrando la casella corrispondente;
- nel **rigo Bo1**, il Comune in cui è situata l'unità locale;
- nel **rigo Bo2**, la sigla della Provincia;
- nel **rigo Bo3**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali destinati alla produzione;
- nel **rigo Bo4**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali e/o spazi destinati a magazzino;
- nel **rigo Bo5**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali destinati ad uffici e/o servizi;
- nel **rigo Bo6**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali destinati alla vendita al dettaglio e all'esposizione interna della merce.

## 5. QUADRO C – ELEMENTI SPECIFICI DELL'ATTIVITÀ

Nel quadro C sono richieste informazioni che consentono di individuare le concrete modalità di svolgimento dell'attività.

In particolare, indicare:

### Area di mercato

– nel **rigo Co1**, il codice **1, 2, 3 o 4** a seconda che l'area nazionale di mercato in cui l'impresa opera, coincida rispettivamente, con il comune, la provincia, un'area compresa entro tre regioni o più di 3 regioni.

### Tipologia della clientela

– nei **righi da Co2 a Co7**, per ciascuna tipologia di clientela individuata (italiana e/o estera), la percentuale dei ricavi conseguiti, in rapporto ai ricavi complessivi. Si precisa che, nell'ambito della "grande distribuzione" rientrano gli ipermercati, i supermercati, i grandi magazzini, mentre in quello della "distribuzione organizzata" rientrano i gruppi di acquisto, le catene di negozi e l'affiliazione commerciale (franchising). Il totale delle percentuali indicate nei righi da Co2 a Co7 deve risultare pari a 100.

### Prodotti ottenuti

– nei **righi da Co8 a C26**, per ciascuna tipologia di prodotti individuata, la percentuale dei ricavi conseguiti, in rapporto all'ammontare complessivo dei ricavi. Il totale delle percentuali indicate nei righi da Co8 a C26 deve risultare pari a 100.

### Altri elementi specifici

– nei **righi C27 e C28**, la percentuale dei ricavi conseguiti con le vendite, distinguendo quelle effettuate con emissione di scontrini da quelle effettuate mediante fattura, in rapporto ai ricavi complessivi. Il totale delle percentuali indicate nei righi da C27 a C28 deve risultare pari a 100.

## 6. QUADRO D – BENI STRUMENTALI

Nel quadro D va indicato, per ciascuna tipologia individuata, il numero dei beni strumentali posseduti e/o detenuti a qualsiasi titolo alla data di chiusura del periodo d'imposta.

### Beni mobili strumentali ad esclusione dei beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria distinti per classi di età

– nei **righi da D17 a D19**, per ciascuna classe di età indicata dei beni, il valore complessivo dei beni mobili strumentali posseduti ad esclusione di quelli acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria, ragguagliato agli effettivi giorni di possesso nel corso del periodo d'imposta.

Si precisa che l'età dei beni strumentali deve essere calcolata facendo riferimento all'anno di immatricolazione del bene o, se non disponibile, all'anno di acquisizione o di effettivo sostenimento del costo.

Si precisa inoltre che la somma complessiva dei valori indicati nei righi da D17 a D19, deve corrispondere al valore dei beni strumentali da indicare nel rigo F27 (campo 1) del "Quadro F, Dati contabili", al netto del valore indicato nel **campo 2** del medesimo rigo F27 relativo ai beni strumentali acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria;

– nel **rigo D20**, il valore complessivo dei beni mobili strumentali, ad esclusione di quelli acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria, immessi nell'attività per la prima volta nel corso dell'anno, ragguagliato agli effettivi giorni di possesso nel periodo d'imposta. Si precisa altresì che il valore degli stessi beni deve essere indicato nel rigo F27 (campo 1) del "Quadro F, Dati contabili".

## 7. QUADRO F – DATI CONTABILI

Nel quadro F devono essere indicati gli elementi contabili necessari per l'applicazione dell'Indice sintetico di affidabilità fiscale. Per quanto riguarda le istruzioni relative alla compilazione di tale quadro, si rinvia al documento **"Istruzioni Quadro F, Dati contabili"**.